



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data 19 Novembre 2012, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **VIVALDI & CARDINO SPA**, per accedere al trattamento di **CIG in deroga ex art.33, co. 21, Legge 183/2011**.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Stefano Cimenti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Giuliana Mesina;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Daniela Rondinelli;
- per la UILTRASPORTI UIL Naz.le, Marco Verzari;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Per le REGIONI Lombardia, Lazio e Campania, benché formalmente convocate, nessuno è comparso

Si precisa che - tenuto conto della nota prot. 18799 del 28.05.12, con la quale la D.G. Politiche attive e passive del lavoro ha comunicato l'esaurimento da parte della REGIONE LOMBARDIA delle risorse finanziarie destinate al cofinanziamento del sostegno al reddito degli ammortizzatori sociali in deroga - non si procederà alla richiesta alla citata Regione dell'atto di compartecipazione economica alla spesa per il presente accordo

PREMESSO CHE

- la **VIVALDI & CARDINO S.P.A.** (d'ora in poi Società) si occupa di Servizi di Pulizia ed essendo inquadrata ai fini Inps nell'ambito del terziario ovvero "Settore sevizi", non risulta beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime;
- a decorrere da 01.11.12 la suddetta Società è risultata assegnataria dei servizi di pulizia, igienizzazione, movimentazione e portierato presso le sedi della società Ericsson ubicate nelle seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria,

Puglia, Sicilia e Sardegna ed il relativo capitolato di appalto che impegna n. 50 lavoratori, stante una forte riduzione dei servizi richiesti dalla stazione appaltante anche in termini di minor frequenza degli stessi, ha generato un esubero in termini di ore da ricondurre a parte della platea dei dipendenti ;

- come previsto dalla circolare INPS n. 30 del 02.03.2012 avente ad oggetto “ *Computo dell’anzianità aziendale ai fini della concessione di prestazioni di integrazione salariale straordinaria e di mobilità, anche in deroga, in caso di successione di appalti* ” ai dipendenti della Società viene riconosciuta l’anzianità di servizio pregressa maturata prestando la stessa attività per il medesimo appaltante;

- pertanto, con comunicazione trasmessa in data 07.11.12 (Prot. n. 32/0024485/MA003.A001 del 09.11.2012) la Società ha richiesto un incontro per l’esperienza dell’esame congiunto finalizzato alla sottoscrizione dell’accordo di cui in epigrafe;

- il Ministero con nota del 15.11.2012 (Prot. n. 32/0024884/MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna ;

- in esito al presente incontro, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di riorganizzare la gestione del servizio in funzione del nuovo capitolato anche in termini di salvaguardia dei livelli occupazionali.

VISTA

La **Legge del 12 novembre 2011, n.183 (Legge di Stabilità 2012)**, che all’**art.33, co.21**, prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

Il **D.L. 29 novembre 2008, n.185, convertito in L.28 gennaio 2009, n.2**, recante “*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale*” e, in particolare, il **co.8, dell’art.19**, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L’Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell’accesso al trattamento di **CIG in deroga, a decorrere dal 08.11.12 e sino al 31.12.12**, per un numero massimo di **32 lavoratori**, ripartiti come di seguito specificato:

- **REGIONE LOMBARDIA: 8 lavoratori** occupati nella provincia di Milano (sedi di Assago e Vimodrone) di cui n. 1 Part Time al 50%, n. 2 Part Time al 43,70%, n. 2 Part Time al 37,50% e n. 2 Part Time al 31,20% . I suddetti lavoratori saranno collocati in Cig con riduzione del 10% dell’orario di lavoro complessivo.

- **REGIONE LAZIO : 18 lavoratori** occupati presso la sede di Roma di cui n. 2 Part Time al 37,50%, n. 13 Part Time al 50%, n. 3 Part Time al 62,50% . I suddetti lavoratori saranno




collocati in Cig con riduzione media del 25% dell'orario di lavoro che nell'arco temporale di riferimento della Cassa integrazione potrà prevedere punte di utilizzo del 28%, pur rimanendo invariato l'utilizzo medio di cui sopra.

- **REGIONE CAMPANIA** : n. 6 lavoratori di cui n. 2 Part Time al 45% occupati presso la sede di Napoli e n. 4 Part Time al 75% occupati presso la sede di Pagani (SA). I suddetti lavoratori saranno collocati in Cig con riduzione del 24,% dell'orario di lavoro
2. I lavoratori suddetti saranno collocati in Cig senza rotazione stante il ridimensionamento delle prestazioni richieste e rappresentando gli stessi l'intero organico per singola sede occupato nel suddetto appalto.
 3. Le Parti, a livello territoriale, si incontreranno per definire le specifiche modalità attuative della Cig in deroga; il primo incontro avverrà entro la fine del mese di novembre 2012. Inoltre, in merito a ciò, negli stessi incontri le Parti definiranno altresì un'organizzazione del lavoro finalizzata, qualora se ne evidenziassero le condizioni, al recupero delle eccedenze verificatesi.
 4. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
 5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
 6. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte - eccezion fatta per la Regione Lombardia per le motivazioni già esposte - dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione del presente accordo governativo, nella misura del 40% del sostegno al reddito.
 7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
 8. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

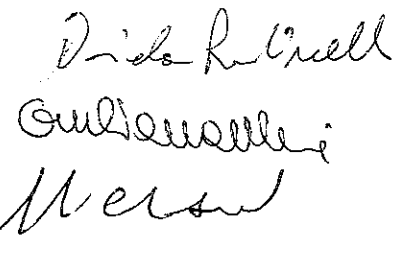
Letto, confermato e sottoscritto

VIVALDI & CARDINO S.P.A.



LE OO.SS.

ITALIA LAVORO



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

